

**PIANO DELLA PERFORMANCE**  
**2021-2023**

**Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale**

**n. 108 in data 24/06/2021**

# INDICE

## SEZIONE 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

## SEZIONE 2. IDENTITA'

- 2.1 Chi siamo
- 2.2 Cosa facciamo
- 2.3 Come operiamo

## SEZIONE 3. ANALISI DEL CONTESTO

- 3.1 Analisi del contesto esterno
  - 3.1.1 Analisi del contesto esterno a livello generale
  - 3.1.2 Analisi del contesto esterno a livello specifico
- 3.2 Analisi del contesto interno
  - 3.2.1 Organizzazione e risorse umane
  - 3.2.2 Risorse strumentali
  - 3.2.3 Risorse economiche

## SEZIONE 4. OBIETTIVI STRATEGICI - ALBERO DELLA PERFORMANCE

### 4.1 OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

## SEZIONE 5. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI: IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI TRIENNALI ED ANNUALI

- 5.1 Obiettivi di performance individuale

## **SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DEL PIANO**

### **Premessa**

L'anno 2020 per il Comune di Cefalù è stato l'anno di svolta, infatti per la prima volta dopo lunghi anni di sacrifici e di attività tutta rivolta al risanamento dell'Ente, prima con il tentativo di riequilibrio e poi con il dissesto, il Comune ha approvato il bilancio nel suo esercizio naturale.

Oggi il Comune vanta un cospicuo avanzo di amministrazione e guarda al futuro per estinguere entro il duemilaventuno tutti i debiti della massa passiva, che per volontà dei creditori non si sono estinti con il dissesto, mediante la procedura semplificata, nonché per tenere sotto controllo e finanziare il contenzioso ancora in essere.

L'anno 2020 però è stato anche l'anno dell'emergenza sanitaria a causa dell'epidemia da COVID – 19, che a sua volta ha creato un'emergenza altrettanto grave di natura socio-economica, che purtroppo è ancora in corso e che sta condizionando l'attività e la vita dell'Amministrazione e dell'economia della città anche nel 2021.

Il Comune, pertanto, continua ad essere in prima linea nel sostegno alle parti produttive della città, ma anche alle parti deboli della società, dovendo quindi, programmare soprattutto per il primo anno della pianificazione, azioni volte a risanare in parte i danni prodotti da questa emergenza mondiale.

Ma il triennio che ci accingiamo a pianificare è anche quello della “ricostruzione”, della “resilienza” e della “rinascita”. Sui comuni a cascata si riverseranno parte dei fondi della transizione al digitale ed ecologica, attraverso il recovery plan del Governo Italiano.

I concetti di transizione ecologica e di sviluppo sostenibile e i contesti in cui si sono sviluppati sono ad oggi universalmente accettati per “smuovere” le istituzioni e i soggetti della società civile per quel che riguarda le sfide ambientali, sociali ed economiche. Il Comune di Cefalù vuole fare la sua parte e investire in questo tipo di transizione, incrementando le azioni già poste in essere negli ultimi anni .

Per la transizione al digitale intendiamo fare riferimento a molti interventi relativi alla digitalizzazione contenuti nel ‘DL Semplificazioni’ e che impattano in modo diretto sui Comuni: dall'identità digitale e dall'accesso ai servizi digitali, fino alla razionalizzazione delle infrastrutture digitali intese come i Centri per l'elaborazione Dati e la conseguente migrazione verso soluzioni in cloud. Trovano molto spazio anche le novità sulla notificazione digitale degli atti, provvedimenti e comunicazioni, sulla circolarità del dato anagrafico e sulla disponibilità ed interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni, verso un obiettivo ambizioso della completa digitalizzazione del nostro Ente.

Attraverso questa nuova cultura digitale si potrà andare a regime nel triennio con la modalità del lavoro agile, che superata la fase dell'emergenza diventerà modalità strutturale come richiesto tra l'altro dal legislatore. L'Art. 263, comma 4-bis, D.L. 34 del 19 maggio 2020, infatti, prevede che la disciplina non è più emergenziale e stabilisce che: “Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della Performance).

Al presente Piano, pertanto, verrà allegato il POLA, che è stato oggetto di contrattazione decentrata, conclusasi il 19 marzo 2021.

Alla luce delle premesse il Piano della Performance 2021/2023 coinvolgerà tutta la struttura dell'Ente e tutti dovranno collaborare, ancora una volta, per risalire anche da questa crisi di dimensioni mondiali.

Ciò premesso si può passare a descrivere Il **Piano della Performance**, che è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della *performance* ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009 (cd. riforma Brunetta) e s.m.i. (da ultimo con il D.Lgs. 74/2017, cd. riforma Madia). È un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i *target*. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e *target*) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*, sia a livello organizzativo che a livello individuale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare "*la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance*". Il Piano ha dunque tre finalità:

- assicurare la **qualità della rappresentazione della performance** dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi. Questo consente la verifica interna ed esterna della "qualità" del sistema di obiettivi o, più precisamente, del livello di coerenza con i requisiti metodologici che, secondo il decreto, devono caratterizzare gli obiettivi. Il Piano consente la verifica dell'effettivo rispetto di tali requisiti metodologici dal momento che, oltre a definire gli obiettivi, esplicita il metodo ed il processo attraverso i quali si è arrivati ad individuarli;
- assicurare la **comprensibilità della rappresentazione della performance**. Nel Piano viene esplicitato il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la *performance* attesa, ossia il contributo che l'amministrazione (nel suo complesso nonché nelle unità organizzative e negli individui di cui si compone) intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- assicurare l'**attendibilità della rappresentazione della performance**. La rappresentazione della *performance* è attendibile solo se è verificabile *ex post* la correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, *target*).

Il Piano è dunque uno strumento di fondamentale importanza per la corretta attuazione del Ciclo di gestione della *performance*. Per questa ragione il decreto prevede, in caso di mancata adozione o mancato aggiornamento annuale del Piano, rilevanti sanzioni a livello sia di amministrazione nel suo complesso sia di singoli individui.

La struttura e modalità di redazione del presente Piano seguono, per quanto possibile, le indicazioni espresse dalla CIVIT con la delibera n. 112 del 28/10/2010 che, pur non trovando applicazione immediata per gli enti locali, costituisce linea guida per gli stessi.

Inoltre Il Presente Piano è stato predisposto in conformità con Linee Guida per il Piano della Performance N. 1 di giugno 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che pur essendo dettate per i Ministeri, ben possono essere seguite dagli Enti Locali, come consigliato dalla stessa Presidenza.

Infine nella costruzione degli indicatori sono state seguite le Linee guida per la misurazione e valutazione della performance Individuale (le cui dimensioni sono: performance organizzativa, performance individuale e comportamenti) N. 5 del Dicembre 2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Comune di Cefalù è uscito dal dissesto finanziario ed è perfettamente in linea con i termini di legge per l'approvazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria,

poiché a causa dell'emergenza COVID i termini per l'approvazione dei bilanci sono slittati al 30 aprile p.v.

Lo strumento, pertanto, seguirà la strategia tracciata dal DUP e dallo schema di bilancio già approvati in Giunta Comunale, ma che potrà necessitare di successive rivisitazioni ed aggiustamenti a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione in Consiglio Comunale, in ogni caso lo stesso costituirà strumento fondamentale per orientare le attività durante il periodo di esercizio provvisorio e, comunque, fino all'approvazione del successivo piano triennale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto, all'interno del Piano vengono riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance organizzativa* dell'amministrazione e dei singoli settori;
- gli obiettivi individuali assegnati ai responsabili di P.O. ed i relativi indicatori.

Oltre ai contenuti esplicitamente richiamati dall'articolo 10, comma 1 del decreto, nel Piano viene data evidenza di ulteriori contenuti che sono funzionali sia ad una piena realizzazione delle finalità sopra descritte, sia ad una piena attuazione del principio di trasparenza di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto che richiede, infatti, alle amministrazioni di garantire la massima trasparenza in ogni fase del Ciclo di gestione della *performance*.

In particolare nel Piano sono presenti i seguenti ulteriori contenuti:

- a) la descrizione della "identità" dell'amministrazione e, cioè, di quegli elementi che consentono di identificare "chi è" (mandato istituzionale e missione) e "cosa fa" l'amministrazione (declinazione della missione e del mandato in aree strategiche, obiettivi strategici ed operativi);
- b) l'evidenza delle risultanze dell'analisi del contesto interno ed esterno all'amministrazione;
- c) l'evidenza del processo seguito per la realizzazione del Piano e delle azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance*. In particolare i contenuti specifici inseriti sono:
  - la descrizione delle fasi, dei soggetti e dei tempi del processo di redazione del Piano. Ciò è funzionale a garantire la piena trasparenza su ogni fase del Ciclo di gestione della *performance* (articolo 11, comma 3, del decreto);
  - le modalità con cui l'amministrazione ha garantito il collegamento ed integrazione del Piano della *performance* con il processo e i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio (articolo 5, comma 1, e articolo 10, comma 1, del decreto).

## **SEZIONE 2: IDENTITA'**

### ***Contenuto della sezione***

Ogni amministrazione opera in settori con caratteristiche operative peculiari, all'interno di schemi regolatori fra loro molto differenti. Un'organizzazione si fonda su valori e principi specifici che ne definiscono la missione, ossia lo scopo o la giustificazione stessa della sua esistenza.

Questa sezione del Piano definisce in modo sintetico l'identità dell'organizzazione del Comune di Cefalù, ossia "chi è", "che cosa deve fare" e "come intende operare".

### **2.1 – CHI SIAMO**

Il Comune di Cefalù è un ente locale territoriale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune di Cefalù si trova sulla costa Nord della Sicilia ed è bagnato dal Mar Tirreno, a metà strada tra la provincia di Palermo e quella di Messina e confina con i Comuni di Lascari, Gratteri, Castelbuono, Isnello.

### **2.2 – COSA FACCIAMO**

In base al sistema delineato dall'art. 117 della Costituzione e dal Decreto Legislativo n. 267/2000, al Comune spetta la generalità dei compiti e delle funzioni amministrative esercitate sul territorio comunale. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di funzioni ad esso trasferite con legge dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà.

In base allo Statuto Comunale, il Comune di Cefalù svolge le funzioni attribuitegli dalle leggi nazionali e regionali, nonché quelle che ritenga di interesse della propria comunità, al fine di valorizzare la persona, secondo i principi della solidarietà sociale dettati dalla Costituzione. Ispira la propria azione ai principi di efficienza, economicità, trasparenza, partecipazione e responsabilità, volta all'efficacia dell'azione amministrativa.

Il Comune si propone, in particolare, di valorizzare i seguenti aspetti peculiari e di perseguire le seguenti finalità:

- la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel territorio, per garantire alla collettività una migliore qualità della vita, che consentano al Comune di diventare una città che offre servizi attivi e coerenti con la sua vocazione;
- il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale, di tutela attiva della persona e di legalità, che attraverso il recupero dei valori tradizionali avvii un processo di innovazione politica, culturale e generazionale;
- la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche attraverso forme di associazionismo economico e di cooperazione.

### **2.3 – COME OPERIAMO**

L'operato del Comune di Cefalù è retto, oltre che dalle norme di legge, dalle norme contenute nello Statuto Comunale e nei Regolamenti Comunali.

I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo ( Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta Comunale) è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; all'apparato amministrativo (segretario comunale, funzionari responsabili, personale dipendente) spetta invece, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

Gli uffici comunali operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

## **Principi e valori**

I principi cui si ispira la visione del Comune di Cefalù fanno riferimento ad una attenzione continua verso l'eccellenza dei servizi offerti, garantendo l'imparzialità e il buon andamento nell'esercizio della funzione pubblica. Il buon andamento dei servizi è ottenuto grazie ad una organizzazione del lavoro fondata sull'impegno responsabile di tutti gli interessati e sulla centralità della persona. In tal senso, **i valori** su cui il Comune di Cefalù sta puntando già da qualche anno tutta la sua azione sono:

**rigore nell'utilizzo e ottimizzazione delle risorse**  
**orientamento all'utenza**  
**responsabilizzazione sui risultati**  
**economicità di conduzione**  
**innovazione e digitalizzazione**  
**sostenibilità**

**Per gli anni 2021 e 2022 si aggiungono a causa dell'emergenza:**  
**rilancio economico del territorio e assistenza alle fasce deboli colpite.**

## **SEZIONE 3: ANALISI DEL CONTESTO**

### ***Contenuto della sezione***

Questa sezione del Piano ha ad oggetto l'analisi del contesto interno ed esterno del Comune di Cefalù. L'analisi del contesto è un processo conoscitivo che l'Amministrazione ha compiuto nel momento in cui si è accinta a definire le proprie strategie ed ha lo scopo di:

- fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione va ad operare;
- stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nella attuazione delle strategie che si intendono realizzare;
- verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento;
- verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto alle strategie da realizzare.

### **3.1 – ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

#### **3.1.1 – Analisi del contesto esterno a livello generale**

L'analisi del contesto generale riguarda variabili di tipo economico, sociale, tecnologico ed ambientale, laddove significative. Questa analisi, generale ma non generica, si focalizza sui soli aspetti effettivamente utili per definire strategie rilevanti e sostenibili; sono state adottate logiche di analisi di tipo sia quantitativo che qualitativo.

#### **TERRITORIO**

**1.2.1 - Superficie in Km<sup>2</sup> 65,80**

#### **1.2.2 - RISORSE IDRICHE**

\* Laghi 0

\* Fiumi e torrenti 7

#### **1.2.3 - STRADE**

\* Statali Km. 15,00

\* Provinciali Km. 30,00

\* Comunali Km. 70,00

\* Vicinali Km. 60,00

\* Autostrade Km. 15,00

#### **1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

\* Piano regolatore adottato Si Delibera del Consiglio Comunale n.200 del 18.08.1968 (Riadozione)

\* Piano regolatore approvato Si D.A. n. 199 del 18.12.74

\* Programma di fabbricazione No

\* Piano edilizia economica e popolare Si D.A. n. 13/1976; D.A. n.128/82 e D.A. n. 229/1985

#### **PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

\* Industriali No

\* Artigianali No

\* Commerciali Si Determina Commissario ad Acta n. 1 del 26.09.2012 (Approvazione stesura definitiva P.C.)

\* Altri strumenti (specificare) Si P.P. Caldura D.A. n. 603/1986; P.P. Centro storico D.A. n. 53/1982; P.P. Lungomare D.A. n. 235/1985

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si

AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE

**P.E.E.P.** mq. 72.821,00 mq. 0,00

**P.I.P.** mq. 0,00 mq. 0,0

## IL TERRITORIO

Il Comune di Cefalù ha un'estensione di 65,80 Km<sup>2</sup> ed è attraversato da 7 torrenti. La particolare natura del terreno, oltre a determinare la morfologia del territorio, ne ha profondamente indirizzato nel tempo la struttura paesaggistica. Nel corso dell'ultimo cinquantennio, grazie alla vasta e articolata fascia costiera, si è sviluppata un'intensa attività edilizia a destinazione ricettiva e turistico-residenziale, che ha trasformato la cittadina da dedita alla pesca e al commercio a polo turistico tra i più importanti della Sicilia, certamente il più importante della Sicilia bagnata dal Mar Tirreno. Questo sviluppo ha impedito, a differenza di alcuni paesi limitrofi, una transitoria fase industriale, che avrebbe potuto produrre, come è accaduto altrove, attesa la sua fugacità, il deturpamento dell'ambiente e investimenti non duraturi sul territorio. In questo modo il territorio con il suo patrimonio naturalistico e ambientale si è conservato in modo apprezzabile.

## IL SISTEMA AMBIENTALE

Il territorio comunale si presenta pianeggiante nella fascia costiera, dove si estendono spiagge sabbiose e in minima parte coste rocciose e frastagliate, per diventare, poi, e gradatamente sempre più collinare nella restante parte del territorio, fino a raggiungere discrete alture nella fascia boschiva al confine sud. Il territorio è percorso da corsi d'acqua in parte di "attraversamento", arginati ad intercettare e contenere le acque a monte e a convogliarle a mare, in parte di raccolta delle acque locali mediante scoli e canali.

## IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Il Comune di Cefalù è interessato da infrastrutture ferroviarie e sul territorio insiste una frequentata stazione ferroviaria, situata nel cuore della città, mentre la linea ferrata costeggia interamente la fascia costiera fungendo quasi da spartitraffico tra il nucleo urbano e la zona residenziale-turistico-ricettiva. Sempre da "spartitraffico" funge la Strada Statale 113 di rilevante importanza, che costeggia l'intero territorio comunale da Est ad Ovest. Inoltre quasi parallelamente il territorio è attraversato dall'autostrada PA-ME. Le suddette arterie fanno di Cefalù uno snodo fondamentale nei collegamenti ferroviari, stradali e autostradali, rendendolo frequentatissimo e di facile accesso dalle più grandi città siciliane.

Maggiori potenzialità potrebbero essere acquisite in un futuro prossimo, quando saranno conclusi i lavori del doppio binario ferroviario, che renderà più snelli e veloci i collegamenti ferroviari.

Infine un collegamento diretto unisce la città all'aeroporto di Falcone e Borsellino di Punta Raisi.

## IL PAESAGGIO CULTURALE ED AMBIENTALE

Il paesaggio presenta elementi significativi di interesse storico-ambientale, quali:

- edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale come il Castello Bordonaro con i relativi spazi inediti di carattere pertinenziale, le adiacenze funzionali (il parco –giardino biologico, ecc.), numerosi palazzi nobiliari di notevole pregio architettonico che confluiscono in un complesso patrimoniale di "notevole interesse storico, architettonico, artistico ed antropologico e , pertanto, meritevole di interesse culturale;
- zone archeologiche e di elevato interesse naturalistico come il Parco della Rocca, che sovrasta imponente la città e meta preferita di migliaia di turisti.
- la Cattedrale normanna che si erge nella P.zza Duomo, appunto, cuore pulsante della vita cittadina, con i suoi splendidi mosaici, che raffigurano tra l'altro il Cristo Pantocratore già immagine sacra della Chiesa nel 2014 e dichiarati Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

## LA STRUTTURA INSEDIATIVA E LA POPOLAZIONE

La struttura insediativa del territorio di Cefalù è ricca e complessa. Si tratta di un territorio ad alta densità di popolazione (209 ab/km<sup>2</sup>) e ad altissima densità di abitazioni, che però sono occupate per lo più nei mesi estivi , attesa la natura turistica dell'economia territoriale ; il territorio è ricco di

infrastrutture di importanza sovraprovinciale, dotato di linee ferroviarie, ricco di insediamenti artigianali , ma non industriali; tutto l'insediato è concentrato nel capoluogo, essendoci una sola frazione: S. Ambrogio; permangono però le storiche Contrade . Restano numerosi edifici sparsi. La tendenza della popolazione è quella di abbandonare gli insediamenti nel centro abitato, dove la zona è satura e dirigersi verso le Contrade.

La spiccata particolarità del territorio, comunque, è legata alle altissime presenze non residenziali nel territorio, che contano un picco nei mesi estivi di oltre 50.000 presenze!! Tutto questo mette alla prova i servizi comunali offerti ai frequentatori dei mesi di luglio ed agosto.

Attesa la altissima densità abitativa stagionale l'amministrazione comunale si sta muovendo all'interno della logica di potenziare i servizi in rete per una migliore sostenibilità della vita dei residenti e dei frequentatori estivi.

L'azione è particolarmente mirata a migliorare il Servizio raccolta e smaltimento Rifiuti, ottimizzando i rapporti con terzi gestori.

### LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per le attività produttive, in coerenza con il principio dello "sviluppo sostenibile" e con i programmi sovracomunali, come il Distretto Turistico e il PIST, va rilevato che il nuovo assetto va verso la preponderanza delle attività legate al turismo o direttamente o come indotto.

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività, divise per i vari settori, dell'economia cefaludese:

Piano insediamenti produttivi					
- Industriali	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	N. 1 insediamento industriale
- Artigianali	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	N. 55 ditte artigiane + 11 officine mecc. + 52 acconciat. ed estetisti
- Commerciali	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	N. 521 aziende commerciali di cui 54 su aree pubbl. *
- Altri strumenti	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	N. 125 strutture ricettive di cui 60 B & B

Tra cui si evidenziano n. **170** esercizi pubblici e n. **12** stabilimenti balneari .  
( I dati sono aggiornati al 20201 \ )

### LE STRUTTURE DISPONIBILI

Il Comune di Cefalù gode di molteplici strutture da porre a servizio della cittadinanza ed anche all'utenza interna, la cui tipologia e caratteristiche sono schematicamente riassunte come segue:

- Asili nido n. 1
- Scuole materne n. 3
- Scuole elementari n. 2
- Scuole medie n. 1
- Strutture residenziali per anziani comunali n. 0
- Farmacie comunali n. 0
- Rete fognaria in Km 20,00
- bianca 10,00
- nera 15,00
- mista 25,00 in KM
- Esistenza depuratore Si
- Rete acquedotto in Km 30,00
- Attuazione servizio idrico integrato: il Servizio non è attualmente gestito da alcun ente o società, in quanto l'ATI non ha ancora provveduto ad individuare il gestore unico; alla luce di ciò il Comune agisce in via

straordinaria ed urgente solo per riparare guasti e consentire l'erogazione dell'acqua e lo smaltimento delle acque reflue.

- Aree verdi, parchi, giardini hq. 20,00
- Punti luce illuminazione pubblica n. 4.300
- Rete gas in Km 59,00
- Raccolta rifiuti in quintali 900.000,00
- civile
- industriale
- racc. differenziata Si
- Esistenza discarica No
- Centro elaborazione dati Si

### 3.1.2 – Analisi del contesto esterno a livello specifico

L'analisi del contesto specifico dell'amministrazione può realizzarsi attraverso l'esame dei principali *stakeholder* dell'amministrazione, nonché delle loro attese. Gli *stakeholder* sono coloro che:

- a) contribuiscono alla realizzazione della missione istituzionale;
- b) sono in grado di influenzare, con le loro molteplici decisioni (di spesa, di investimento, di collaborazione, di regolazione e controllo), il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione;
- c) vengono influenzati dalle scelte ed attività dell'amministrazione.

Gli *stakeholder* principali del Comune di Cefalù sono:

- ENTI PUBBLICI TERRITORIALI: Regione Sicilia e suoi enti strumentali , Ufficio per l'Impiego Genio Civile, ARPA, ecc.), Ente Parco delle Madonie, Città Metropolitana di Palermo e suoi uffici territoriali , Comuni vari;
- ENTI PUBBLICI A LIVELLO CENTRALE: Ministeri vari e loro articolazioni e reparti operativi (es. Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri, Consolati, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Agenzia del Demanio, Conservatoria, ecc.), Ufficio Territoriale del Governo di Palermo;
- ALTRI ENTI PUBBLICI (Camera di Commercio, Autorità d'Ambito, Consorzi obbligatori, Commissione Elettorale Circondariale, ISTAT, ecc.);
- MAGISTRATURA: Corte dei Conti (sezione di controllo e sezione giurisdizionale), Tribunale dei Minori, Commissione Tributaria, Giudice di Pace, TAR Sicilia, Tribunale Civile e Penale di Palermo, ecc.;
- ENTI PREVIDENZIALI: Inail,, Inps;
- AUTORITA' SANITARIE: Azienda ASL PA6, medici di base;
- ORGANISMI INDIPENDENTI: Garante per la Privacy, Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ANAC;
- ORGANISMI PARTECIPATI: SO.SVI.MA..S.p.A., Ecologia Ambiente s.p.a., G.A.L. Madonie , ecc.;
- ORGANIZZAZIONI SINDACALI: Cgil, Cisl, Uil, CISAL, ecc.;
- ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: ANCI, ANCE, Confcommercio, ASCOM, FIPE, Confesercenti, Confindustria, Confagricoltura, Unione Provinciale Artigiani, Confederazione Nazionale Artigiani, Borghi più Belli d'Italia
- ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO a carattere culturale, sportivo, sociale, ambientale;
- ENTI ED ISTITUTI RELIGIOSI: Diocesi di Cefalù e relative Parrocchie ;
- ISTITUTI DI CREDITO: Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., Unicredit Group, Credito Siciliano ( tesoreria comunale) Banca Intesa S. Paolo, Montepaschi di Siena, Banca per lo sviluppo della cooperazione di Credito;
- ISITUTI SCOLASTICI COMPRESIVI DI OGNI ORDINE E GRADO;
- Consorzio Universitario, UNIVERSITA' ed istituti di ricerca vari;
- LIBERI PROFESSIONISTI (notai, avvocati, architetti, ingegneri, periti, geometri, ecc.);
- DITTE affidatarie di lavori, servizi, forniture;
- CONCESSIONARI di servizi: Consorzio SIMEGAS (Gestore rete gas);

- UTENTI dei servizi pubblici a domanda individuale (es. mensa scolastica, mercati , illuminazione votiva ecc.);
- UTENTI dei servizi comunali in genere;
- DIPENDENTI dell'ente e collaboratori a vario titolo;
- CITTADINI RESIDENTI e NON RESIDENTI;
- MASS MEDIA (Il Giornale di Sicilia , La Sicilia , La Repubblica –Palermo.

1.3.3.1 - Consorzi	n.	2		
1.3.3.2 - Aziende	n.	0		
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0		
1.3.3.4 - Societa` di capitali	n.	2		
1.3.3.5 - Concessioni	n.	1		
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0		
1.3.3.7 - Altro	n.	1	.	

### 3.2 – ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Sviluppare l'analisi del contesto interno significa individuare i punti di forza e i punti di debolezza dell'organizzazione del Comune di Cefalù.

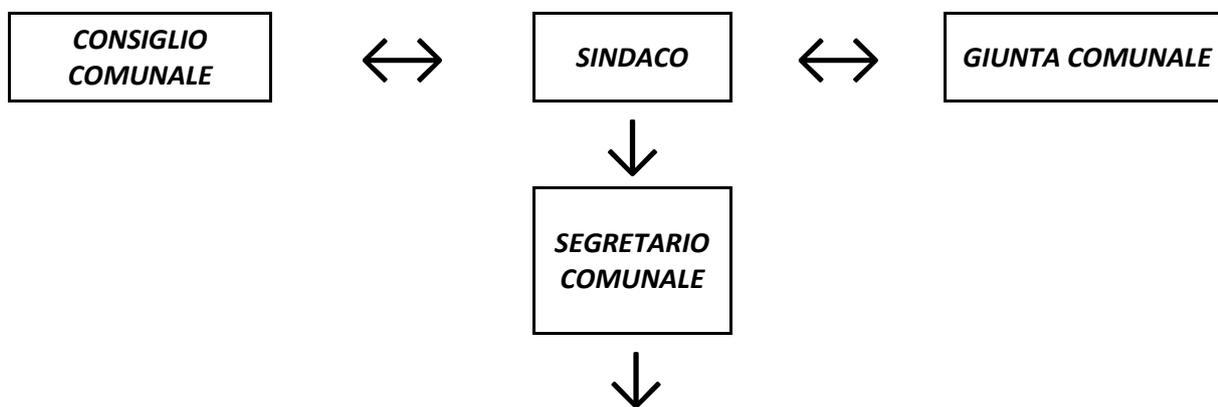
L'analisi del contesto interno riguarda le seguenti quattro dimensioni:

- 1) organizzazione e risorse umane;
- 2) risorse strumentali;
- 3) risorse economiche.

#### 3.2.1 – Organizzazione e risorse umane

La dimensione "organizzazione" comprende l'organigramma, l'individuazione delle responsabilità (centri di responsabilità) e, ove presenti delle "corresponsabilità", l'analisi delle risorse umane disponibili e l'analisi quali-quantitativa del personale in servizio.

#### ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



*Ufficio di staff del Segretario Generale: "Unità Organizzativa di Coordinamento"*

#### **SETTORI**

*Gabinetto del Sindaco*

*Affari generali e legali*

*Tributi*

*Servizi Demografici e Servizi Cimiteriali*

*Turismo, Cultura e Servizi Scolastici e Politiche Sociali*

*Ambiente, Protezione civile e Sicurezza sui luoghi di lavoro*

*Finanziario*

*Provveditorato ed Economato*

*LL. PP. e Manutenzione*

*Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica*

*Polizia Municipale*

*Patrimonio e Attività Produttive*

*Personale*

La suddetta struttura è stata modificata da ultimo con deliberazione di G.C. n. 141 del 09.10.2020. Ad ogni subarticolazione di ciascun SETTORE (Servizio/Ufficio) corrisponde un autonomo Centro di Responsabilità (CdR). Ogni Centro di Responsabilità ha uno o più Responsabili del Procedimento espressamente individuati dal Responsabile di Settore.

## RISORSE UMANE

Composizione numerica del personale			Composizione numerica del personale			Composizione numerica del personale		
Q.F.	Pianta organica	In servizio	Q.F.	Pianta organica	In servizio	Q.F.	Pianta organica	In servizio
D		9						
C		70						
B		46						
A		9						
Tot.		<b>134</b>						
<b>1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso</b>								
				- di ruolo	134			
				- fuori ruolo ( contratti a tempo determinato ex LSU , con finanziamento regionale n°				
				Comandato	2			

## ANALISI QUALI-QUANTITATIVA DELLE RISORSE UMANE

<b>Analisi caratteri qualitativi/quantitativi</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>VALORE</b>
Età media del personale (anni)	55
Età media dei responsabili (anni)	52
Tasso di crescita unità di personale negli ultimi cinque dipendenti in possesso di laurea	0,20%
responsabili in possesso di laurea	16 unità
Ore di formazione	701,33'
Turnover del personale	1
Costi di formazione	€ 1.195,00

<b>Analisi Benessere organizzativo</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>VALORE</b>
Tasso di assenze 2019 ( fino al 31.12.2019 )	18,69%
Tasso di dimissioni premature	0,00%
Tasso di richieste di trasferimento	0,00%
Tasso di infortuni 2019	1,49,00%
Stipendio medio annuale percepito dai dipendenti	22935,31
% di personale assunto a tempo indeterminato anno 2019	0,00%

<b>Analisi di genere (pari opportunità)</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>VALORE</b>
% di responsabili donne (2019)	57,14%
% di donne rispetto al totale del personale	59,70%
Stipendio medio annuale percepito dal personale donna	22363,87
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	59,70%
Età media del personale femminile	54
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	15,00%
Ore di femminile formazione (media per dipendente di sesso femminile)	16

### 3.2.2 – Risorse strumentali

L'ambito di analisi interna riconducibile alle risorse strumentali è attinente alla ricognizione delle infrastrutture, tecnologiche e non, strumentali al raggiungimento degli obiettivi. Nella tecnologia sono ricompresi non solo il fattore materiale di supporto ai processi e ai sistemi informatici, ma anche i "fattori immateriali".

#### GRADO DI INFORMATIZZAZIONE

Il grado di informatizzazione dell'attività degli uffici comunali è elevato. Ogni dipendente dispone di una postazione di lavoro autonoma con dotazione completa della strumentazione necessaria.

Nell'anno 2020 sono stati, altresì, acquistati diverse unità di PC portatili per favorire la modalità in lavoro agile.

L'attività dei seguenti uffici è interamente gestita tramite appositi software gestionali, pienamente interoperabili e condivisibili:

<b>UFFICI E SERVIZI</b>	<b>SOFTWARE GESTIONALE</b>
Ufficio protocollo	Protocollo informatico Messi notificatori
Servizi demografici	Anagrafe Stato civile Elettorale CIE
Ufficio segreteria	Atti Amministrativi
Ufficio ragioneria Ufficio economato	Contabilità finanziaria Lampade votive
Ufficio personale	Gestione presenze

	Gestione economica personale
Ufficio tributi	Gestione ICI/IMU Tarsu/TARI Imposta di soggiorno
Edilizia Privata	SUE SUAP – Impresa in un giorno
Polizia Municipale	Gestione contravvenzioni ZTL e pass

### **3.2.3 – Risorse economiche**

La cognizione dello stato di salute finanziari viene inteso in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali, tenendo conto dei vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri degli enti locali.

**NON essendo stato approvato il Bilancio la presente sezione non viene momentaneamente compilata.**

## **SEZIONE 4: ALBERO DELLA PERFORMANCE e OBIETTIVI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.**

### ***Contenuto della sezione***

L'Amministrazione comunale di Cefalù, interpretando il mandato istituzionale delineato dalla Statuto e dopo un'accurata valutazione dei dati e degli elementi emersi dall'analisi del contesto esterno ed interno effettuata nella sezione precedente, **tenendo conto dell'emergenza COVID-19 e delle gravi ripercussioni che la stessa ha prodotto sul tessuto economico e sociale della città** ha elaborato una progettazione e programmazione pluriennale volta ad una generale (ri)strutturazione del Comune, ad un'azione diffusa sugli aiuti e sostegni di natura sociale e sull'incentivazione alla ripresa economica.

Ma il triennio che ci accingiamo a pianificare è anche quello della “ricostruzione”, della “resilienza” e della “rinascita”. Sui comuni a cascata si riverseranno parte dei fondi della transizione al digitale ed ecologica, attraverso il recovery plan del Governo Italiano.

Per la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile sono in programmazione diverse progettualità ambientali, sociali ed economiche, incrementando le azioni già poste in essere negli ultimi anni .

Per la transizione al digitale intendiamo fare riferimento a molti interventi relativi alla digitalizzazione contenuti nel ‘DL Semplificazioni’ e che impattano in modo diretto sui Comuni: dall'identità digitale e dall'accesso ai servizi digitali, fino alla razionalizzazione delle infrastrutture digitali intese come i Centri per l'elaborazione Dati e la conseguente migrazione verso soluzioni in cloud, verso un obiettivo ambizioso della completa digitalizzazione del nostro Ente.

Attraverso questa nuova cultura digitale si potrà andare a regime nel triennio con la modalità del lavoro agile, che superata la fase dell'emergenza diventerà modalità strutturale come richiesto tra l'altro dal legislatore.

La programmazione, che si articola su vari ambiti d'intervento, comporta implicitamente anche l'attivazione nella comunità di un processo culturale tale da stimolare in ciascuno la consapevolezza di un'identità comunale unitaria, dove i cittadini possono guardare all'Ente Comune , come il primo referente che assicura la cura dei loro fabbisogni in modo sicuro , veloce ed efficace.

Di conseguenza, l'Amministrazione ha individuato tre Aree strategiche su scala triennale, che ripercorrono le tappe del piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che vengono poi declinati in alcuni obiettivi di performance organizzativa :

### **1. Ripresa e resilienza**

(Descrizione sintetica obiettivi : Gestione dell'emergenza COVID-19 , ricostruzione socio-economica e turistico-culturale)

### **2. Transizione ecologica e sviluppo sostenibile**

(Descrizione sintetica obiettivi : Pianificazione e Riqualificazione del territorio, del patrimonio pubblico e privato, investimenti ecologici ed ambientali )

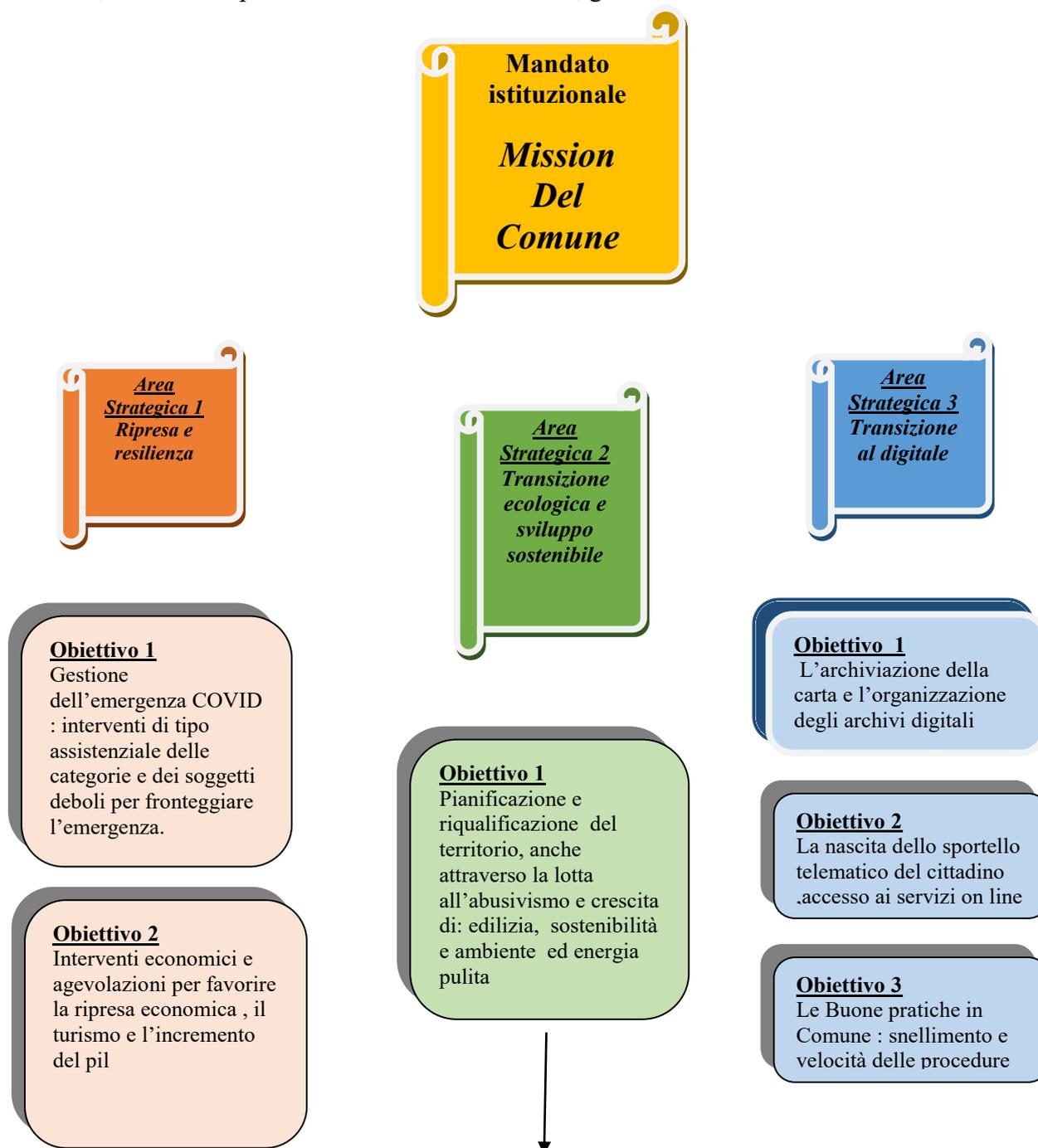
### **3. Transizione al digitale**

( Descrizione sintetica obiettivi: Dematerializzazione degli archivi, sportello telematico digitale sviluppo delle Buone pratiche)

## 4.1 – L’ALBERO DELLA PERFORMANCE

L’albero della *performance* è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all’interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della *performance* dell’amministrazione.

L’albero della *performance* è una sezione fondamentale del Piano sia per la sua valenza di comunicazione esterna ed interna, sia per la sua valenza tecnica di “messa a sistema” delle due principali dimensioni della *performance* (ampiezza e profondità). Nella logica dell’albero della *performance* il mandato istituzionale e la missione sono articolate in aree strategiche, a cui sono associati, laddove sia possibile la loro identificazione, gli *outcome* attesi.



### **Obiettivo 2**

Valorizzazione del patrimonio: Fruizione , recupero e produzione di reddito. Investimenti e sostenibilità ecologica

### **Obiettivo 4**

Il lavoro agile , anche come miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia. L'esecuzione del POLA.

## **4.2 INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

### **Premessa**

Gli obiettivi di performance organizzativa coinvolgono la struttura dell'ente nel suo complesso o le singole strutture organizzative. Le singole strutture di riferimento saranno coinvolte quasi tutte allo stesso modo verso gli obiettivi generali e strategici dell'Amministrazione e risponderanno del raggiungimento degli obiettivi attraverso gli indicatori. Questi ultimi costituiranno l'oggettività su cui verrà incentrata la misurazione e la valutazione del Nucleo e dei cittadini come vuole il D.lgs.150/2009 e s.m.i.. Le relazioni dei responsabili di P.O. dovranno dimostrare con dati misurabili oggettivamente e quindi documentabili il raggiungimento dei risultati personalmente e da parte dei propri dipendenti. Gli indicatori saranno misurabili in termini di :

- efficienza /efficacia
- qualità
- impatto dell'azione amministrativa

Saranno poi gli stakeholder a valutare l'OUTCOME (Intermedio : effetti prodotti e finale : impatto)

Anche le competenze, le conoscenze, nonché i comportamenti dovranno essere dimostrati oggettivamente. **Tutti i dipendenti delle singole strutture dovranno essere coinvolti negli obiettivi di performance organizzativa**, attraverso una declinazione formale ( determina o disposizione di servizi) , che potrà vedere la ulteriore stratificazione degli obiettivi e di specifici indicatori da parte di ciascun responsabile di P.O.

**Vedasi sulle metodologie il Nuovo Sistema di valutazione allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 272 del 12.12.2018, al quale si fa rinvio .**

### **- AREA STRATEGICA 1: RIPRESA E RESILIENZA**

<b>OBIETTIVO 1:</b> Gestione dell'emergenza COVID: interventi di tipo assistenziale delle categorie e dei soggetti deboli per fronteggiare l'emergenza	
<b>INDICATORE 1</b> Settori: Servizi Sociali, Servizio finanziario, Settore Personale	Valore atteso (Target)

<p>Efficacia ed efficienza :</p> <p>a) Incremento beneficiari di progetti assistenziali ed economici rispetto alla media del triennio 2018/2020 ( Servizi Sociali)</p> <p>b) Incremento risorse investite rispetto alla media del triennio 2018/ 2020 (Servizio Finanziario)</p> <p>Nei progetti con trasferimenti o fondi propri</p> <p>c) Incremento servizi civici, lavorativi e tirocini di vario genere rispetto alla media del triennio 2018/ 2020 (Servizi Sociali e Servizio Personale)</p> <p>OUTCOME (effetti prodotti e impatto ): riduzione della crisi e sua percezione, crescita economica e del pil della città</p>	<p>a) &gt; 30%</p> <p>b) &gt; 40%</p> <p>c) &gt; 30%</p>
--	--

<p><b>OBIETTIVO 2</b> : Interventi economici e agevolazioni per favorire la ripresa economica , il turismo e l'incremento del pil</p>	
<p><b>INDICATORE 1</b></p> <p>Settore Patrimonio</p> <p>Efficacia:</p> <p>a) Incremento beneficiari di esenzioni, agevolazioni di canoni patrimoniali e tariffe rispetto alla media del triennio 2018/2020.</p> <p><b>INDICATORE 2</b></p> <p>Settore Tributi</p> <p>Efficacia:</p> <p>a) Incremento beneficiari di esenzioni, agevolazioni, rateizzazioni di imposte e tasse rispetto alla media del triennio 2018/ 2020.</p> <p>OUTCOME (effetti prodotti e impatto): riduzione della crisi e sua percezione, crescita economica e del pil della città</p>	<p>Valore atteso (Target)</p> <p>a) &gt; 30%</p> <p>a) &gt; 30%</p>

**-AREA STRATEGICA 2- TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE**

<p><b>OBIETTIVO 1</b> Pianificazione e riqualificazione del territorio, anche attraverso la lotta all’abusivismo e crescita di: edilizia, sostenibilità e ambiente</p>	
<p><b>INDICATORE 1:</b> Settore Edilizia</p> <p>Efficienza/Efficacia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Incremento recupero del patrimonio e dell’ambiente abusato, mediante demolizioni/acquisizioni rispetto alla media del triennio 2018/2020</li> <li>b) Incremento autorizzazioni, concessioni, certificazioni di vario tipo rispetto alla media del triennio 2018/2020</li> <li>c) SUAP: riduzione tempi di risposta, mediante “alleggerimento” di passaggi superflui</li> </ul> <p><b>INDICATORE 2:</b></p> <p>Settore LL..PP. e manutenzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Interventi manutentivi sul patrimonio idrogeologico e sul verde pubblico (spazi verdi, parchi, aiuole ecc.)</li> <li>b) Incremento investimenti sul patrimonio viario e piste ciclopedonali rispetto al triennio 18/20</li> </ul> <p><b>INDICATORE 3:</b> Settore Ambiente e protezione civile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Incremento punti luce a led rispetto al triennio 18/20</li> <li>b) Riduzione costi in rapporto punti luce/consumo rispetto al triennio 18/20</li> <li>c) Incremento percentuale raccolta differenziata</li> </ul> <p>OUTCOME (effetti prodotti e impatto): recupero del patrimonio edilizio abusato e conseguente valorizzazione dell’ambiente, sviluppo dell’edilizia pubblica e privata ecosostenibile. Valorizzazione ecologica del territorio e dell’ambiente, riduzione dell’inquinamento da rifiuti.</p>	<p>Valore atteso (target)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) &gt; 30%</li> <li>b) &gt; 40%</li> <li>c) &lt; 30%</li> </ul> <p>Valore atteso (target)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) &gt; 10</li> <li>b 1) &gt; 30%</li> <li>b 2) &gt; 10%</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) &gt; 20%</li> <li>b) &gt; 20%</li> <li>c) &gt; 60%</li> </ul>

<p><b>OBIETTIVO 2</b> Valorizzazione del patrimonio. Investimenti e sostenibilità</p>	
<p><b>INDICATORE 1</b> Efficienza/efficacia</p> <p>Settore LL..PP. e manutenzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Interventi sul patrimonio pubblico per il risparmio energetico, utilizzo di fonti alternative, coibentazione ecc.</li> <li>b) Incremento Investimenti sul patrimonio immobiliare per la sua valorizzazione</li> </ul> <p><b>INDICATORE 2</b> Efficienza ed economicità</p> <p>Settore Patrimonio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Incremento beni immobili accatastati e/o inventariati</li> <li>b) Incremento valorizzazione del patrimonio in termini produttivi rispetto al triennio 2018/2020</li> <li>c) Interventi di Valorizzazione patrimonio per scopi sociali e culturali</li> </ul> <p><b>INDICATORE 3</b> Efficienza/ efficacia ed economicità</p> <p>Settori Patrimonio, Tributi e Polizia Municipale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Concessioni/incassi in banca dati unica su suolo pubblico e su mercati ( Fino al 2019)</li> <li>b) Concessioni /incassi passi carrabili in banca dati (Fino al 2019)</li> </ul> <p>Settori Patrimonio, Edilizia e Tributi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Incremento incassi e/o scomputo oneri per concessioni rilasciate negli anni</li> </ul> <p><b>OUTCOME</b> (effetti prodotti e impatto) : Conoscenza e inventariazione del patrimonio, manutenzione ed efficientamento ecologico ed energetico, per una sua più efficace valorizzazione e fruizione – Beni pubblici vissuti dalla cittadinanza e dai turisti come risorsa fruibile nel rispetto dell’ambiente , del decoro e della cultura .</p>	<p>Valore atteso (target)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) &gt; 3</li> <li>b) &gt; 40%</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) &gt; 30%</li> <li>b) &gt; 40%</li> <li>c) &gt; 2</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) 100%</li> <li>b) 100%</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) &gt; 30%</li> </ul>

- **AREA STRATEGICA 3: TRANSIZIONE AL DIGITALE**

<p><b>OBIETTIVO 1</b> La nascita dello sportello telematico del cittadino , accesso ai servizi on line</p>	
<p><b>INDICATORE 1</b> Efficienza/Efficacia</p> <p>Settori: TUTTI I SETTORI CHE OFFRONO ORDINARIAMENTE SERVIZI AL PUBBLICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Incremento servizi on line rispetto al triennio 2018/2020</li> <li>b) Incremento incassi con PAGOPA e modalità telematiche</li> <li>c) Riduzione numero attività di sportello in presenza</li> <li>d) Gradimento dei servizi da parte degli stakeholder</li> </ul> <p>OUTCOME (effetti prodotti): Transizione al digitale, velocità nei tempi di incasso , comodità e sicurezza nell'erogazione dei servizi , completa ed efficiente informazione dell'utente mediante accesso a tutti i servizi tramite lo <b><u>sportello telematico del cittadino</u></b></p>	<p>Valore Atteso (target)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) &gt; 80%</li> <li>b) &gt; 50%</li> <li>c) &lt; 40%</li> <li>d) questionari</li> </ul>

<p><b>OBIETTIVO 2</b> L'archiviazione della carta e L'organizzazione degli archivi digitali</p>	
<p><b>INDICATORE 1</b> Efficienza/Efficacia/Economicità</p> <p>Settori: TUTTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Incremento Archiviazione documenti -pratiche chiuse rispetto al triennio 2018/2020</li> <li>b) Incremento fascicoli informatici nel protocollo per settore</li> <li>c) Riduzione consumo carta per settore</li> </ul> <p>OUTCOME (effetti prodotti): Incentivo dell'uso del digitale, sicurezza nella conservazione e protezione dei dati, riduzione del consumo di carta e riduzione dei tempi di ricerca per accesso agli atti.</p>	<p>Valore Atteso (target)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) &gt;30%</li> <li>b) &gt; 20%</li> <li>c) &lt; 30%</li> </ul>

--	--

<p><b>OBIETTIVO 3</b> Le Buone pratiche in Comune : snellimento e velocità delle procedure</p>	
<p><b>INDICATORE 1</b> Efficienza/Efficacia</p> <p>Settori: TUTTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Incremento mappatura processi: modalità, tempi e modelli sul sito rispetto al triennio 2018/2020</li> <li>b) Incremento pratiche richieste/pratiche evase rispetto al triennio 2018/2020</li> <li>c) Riduzione tempi di evasione /riscontri</li> </ul> <p>OUTCOME (effetti prodotti): Incentivo dell'uso del digitale, efficienza ed efficacia dei servizi : chiarezza, trasparenza e velocità . Miglioramento delle procedure con riduzione di contenziosi e tempi di incasso.</p>	<p>Valore Atteso (target)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) &gt; 60%</li> <li>b) &gt; 30%</li> <li>c) &gt;30%</li> </ul>

<p><b>OBIETTIVO 4</b> Il lavoro agile, anche come miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia. L'esecuzione del POLA.</p>	
<p><b>INDICATORI: SONO STATI INDIVIDUATI NEL POLA ALLEGATO AL PIANO DELLA PERFORMANCE, AL QUALE SI FA RINVIO</b></p> <p>Settori: TUTTI I SETTORI IN CUI SI È SVOLTO LAVORO AGILE</p>	<p>Valore Atteso (target) (Riportati nel POLA)</p>

## **PIU' A FONDO**

A conclusione del programma strategico dell'Amministrazione:

### ***1. COMUNE INTERATTIVO***

Un Comune al passo con i tempi deve essere sempre più capace di soddisfare rapidamente le esigenze dei cittadini. Efficienza, tempi brevi e trasparenza sono le qualità che la pubblica amministrazione deve possedere nell'erogare i servizi e nel rispondere ai bisogni delle persone. Le procedure informatiche e le risorse telematiche oggi possono agevolmente consentire di annullare le distanze tra cittadini, imprese e Comune. L'idea è quella di rendere gli uffici comunali sempre più a "portata di mano", realizzando una Amministrazione Pubblica Digitale in grado di offrire servizi online e creare nuovi spazi di partecipazione e nuove possibilità di interazione, fruibili dovunque grazie anche all'utilizzo ormai diffuso di dispositivi mobili come smartphone e tablet.

Oltre al puntuale aggiornamento del sito istituzionale del Comune di Cefalù e della pagina Facebook Comune di Cefalù, pensiamo di rivoluzionare il rapporto tra cittadini, imprese e Comune, avviando un ambizioso e progressivo progetto di digitalizzazione e telematizzazione, affinché ogni azione amministrativa risulti sempre più improntata al rispetto dei principi di trasparenza, legalità ed equità.

### ***2. DALLA CEFALU' DI OGGI ALLA CEFALU' POSSIBILE: LA VISIONE URBANISTICA DELLA CITTA'***

**La città oggi:** Cefalù si è trasformata da città compatta e segnata dall'imponente conformazione morfologica della Rocca e dal mare, in un insediamento che smarginando dai confini si è allungato sulle pendici delle colline con una costellazione di case, in diverse contrade del territorio comunale, manifestando modi insediativi e modelli tipologici nuovi. Si aggiungono due grandi elementi che contribuiranno non indifferentemente ad una repentina modificazione dell'assetto urbano: l'asse ferroviario con la stazione e il nuovo club Mediterranee, così come nel lontano 1951 lo erano stati il Village Magique e successivamente l'autostrada Palermo - Messina.

A questa diffusione urbana non è seguita parallelamente e con tempestività cronologica la realizzazione di progetti, previsti nella pianificazione urbanistica che, già 45 anni fa, includeva nelle sue analisi la modificazione del sistema infrastrutturale ed economico turistico. Alla veloce estensione del fenomeno insediativo, residenziale e turistico, non è corrisposta una congrua attività mirata al potenziamento e al riordino dei servizi pubblici e collettivi, alla creazione di un sistema diffuso di centralità urbana organizzativa dei nuovi nuclei insediativi e all'eliminazione della congestione veicolare all'interno del centro abitato storico e periferico. Le previsioni che già gli strumenti urbanistici (P.R.G. e P.P.E. del Centro storico) avevano individuato in merito alla mobilità urbana e territoriale, per eliminare il congestionamento e l'inquinamento automobilistico, per risolvere lo stazionamento dei mezzi di trasporto, per incrementare le aree urbane pedonali, non

sono state eseguite. Questo ha generato una sempre più difficile situazione nella gestione della grande quantità di flussi in entrata e in uscita dalla città, in special modo durante la stagione estiva.

**La città possibile** Avviato il processo di risanamento delle casse comunali gravate dal disastroso disavanzo, che non ha consentito una realizzazione organica di opere di edilizia infrastrutturale pubblica, oggi siamo in condizione di presentare un quadro programmatico di interventi da realizzare all'interno di un aggiornato strumento urbanistico giunto finalmente (sono passati trent'anni) alla sua fase di redazione definitiva.

La risoluzione qualitativa dei temi irrisolti è presupposto fondamentale della futura politica urbana e della gestione delle risorse territoriali.

I temi irrisolti, che immediatamente bisogna porre all'indirizzo di una progettualità esecutiva, riguardano: le aree residuali, i tracciati regolatori viari, carrabili e pedonali, l'organizzazione del sistema infrastrutturale e dei parcheggi, la viabilità.

Punti tematici riferiti essenzialmente ad aree strategiche già individuate dal rinnovato strumento urbanistico saranno oggetto di un'attenta e qualificata progettazione, tesa a sanare le problematiche irrisolte.

Un altro tema meritevole di attenzione programmatica, nell'ottica di una visione sociale degli spazi urbani, riguarda l'individuazione di aree per l'edilizia popolare, in aggiunta all'edilizia sovvenzionata ed agevolata attivata negli ultimi cinque anni.

**La grande scala:** In questa prospettiva le architetture e i servizi pubblici devono assumere il ruolo guida per trasmettere la cultura della città sull'intero tessuto urbano. Devono essere "luoghi" del riconoscimento sociale e dell'aggregazione qualitativa fra gli abitanti e "poli strategici" della gestione organica dei flussi turistici che giungono con sempre più intensità e che vanno tradotti in forza economica strutturante, da non disperdere in frammenti di economia individuale.

**I luoghi:** Nella città sono state individuate delle aree di rilevanza primaria per il futuro assetto qualitativo del centro urbano e del territorio:

Lungomare asse di collegamento longitudinale tra il Club Med e la città, deve assumere il ruolo fondante di contenitore di strutture per il tempo libero e la ricezione turistica. Luogo della passeggiata a mare e di servizio all'attività balneare, deve al contempo essere asse di interconnessione con il tessuto viario urbano a monte, con la previsione di nuovi collegamenti in entrata e in uscita. Importanti interventi infrastrutturali, di prossima realizzazione, saranno il prolungamento dell'asse viario di via Fermi fino al suo collegamento con il lungomare Giardina e all'allargamento di via Bellini; le due strade costituiranno via di accesso e di esodo, al e dal Lungomare, oggi congestionato, che consentiranno di trasformare il suo primo tratto in area totalmente dedicata alla fruizione da parte dei pedoni. Nel contempo è stata completata la progettazione delle opere di manutenzione di ampi tratti della pavimentazione dei marciapiedi e delle balaustre, lavori che a breve saranno eseguiti.

Porto turistico che deve tenere conto delle esigenze della marineria locale e delle attività produttive, elementi tradizionali della nostra economia. La potenzialità e il ruolo del porto nell'economia cefaludese è garanzia dello sviluppo fondato sul lavoro e sulla occupazione stabile della marineria, del suo indotto e del grande potenziale nello sviluppo della infrastrutturazione della ricettività turistica. Rilevante importanza avrà nella politica urbana e territoriale l'assetto del porto di Presidiana poichè la sua collocazione geografica nel territorio e nel paesaggio cefaludese richiede tutti gli sforzi gestionali e di programmazione per garantire la qualità ambientale, dell'impianto infrastrutturale e delle attrezzature del lavoro.

Tenuta e Castello Bordonaro Parco extra urbano, "porta ovest" della città, deve intercettare il traffico veicolare proveniente da occidente, convogliandolo in aree di sosta, a monte della tenuta, dotate di servizi di collegamento con il centro urbano. Questo intervento può rendere più facile

l'accesso alla costa con l'alleggerimento dei percorsi carrabili sul territorio e al contempo il potenziamento dei percorsi pedonali, attraverso il parco, per raggiungere la spiaggia di Mazzaformo. Il Castello e la tenuta divengono in questo modo polo di attrezzature ludiche e culturali, con un parco naturalistico aperto ad accogliere famiglie e bambini.

Rocca Parco urbano, è stato avviato il riordino delle sue pendici e del suo ingresso con la costruzione dei servizi di fruizione e di accesso, biglietteria, book shop e piccolo ristoro, che ne hanno mantenuto inalterato lo stato di enorme bene naturalistico, storico e archeologico, nelle more di una progettualità mirata ad individuare un sistema di risalita meccanizzato consono al luogo, alla sua particolare conformazione morfologica e al suo assetto paesaggistico unico.

Stazione Con la nuova ubicazione in sotterranea, l'area dell'attuale stazione si appresta a divenire un luogo di centralità urbana di primaria importanza. L'utilizzo degli spazi lasciati liberi farà sì che questa 'area diventi un terminal intermodale dove far confluire il traffico di bus extraurbani e auto, area di parcheggi e sistema di verde urbano, zona di riqualificazione ambientale con una nuova connessione con la via Pietra grossa e lo Spinto.

Utilizzo del tracciato ferroviario dismesso Dalla dismissione del vecchio tracciato ferroviario sarà fondamentale prevedere a ovest (direzione Mazzaformo) la realizzazione di una pista ciclo pedonale, mentre ad est (direzione Sant'Ambrogio) un percorso praticabile da mezzi su gomma per il collegamento con l'area della frazione e le spiagge vicini.

Nuove vie, è stato completato il progetto esecutivo della realizzazione di un'importante arteria indicata dal Piano Particolareggiato delle zone collinari e della Caldura: la strada che collega la via Cirincione con la via del Terzo Millennio, che traccia un passante sotto l'edificio del Liceo Artistico "Diego Bianca Amato". In questo modo si avrà una nuova, agile, via di accesso e uscita nella parte alta del quartiere Spinto, risolvendo così sensibilmente il congestionamento di via Gibilmanna e via Pietragrossa.

E' in fase di elaborazione la progettazione di un'altra arteria di collegamento, anch'essa indicata dal Piano Particolareggiato delle zone collinari e della Caldura, che permette il collegamento fra la via del Giubileo Magno alta e la Via del Giubileo Magno bassa e che consentirà il riordino delle nuove aree edificate nella zona al piede delle colline cefaludesi, colmandone la frammentazione e le disorganicità. Il potenziamento di queste infrastrutture viarie faciliterà la mobilità urbana dei cittadini, eliminando il congestionamento e l'inquinamento automobilistico.

Cavea S. Calogero e aree località dietro Castello Realizzazione del progetto vincitore del concorso di idee bandito dall'amministrazione in carica e del collegamento con la pedonale della Rocca. Nell'area di fronte il cimitero e in quella già destinata a Protezione civile parcheggio, collegato con il centro città da linee di trasporto urbano di natura ecologica.

Ripascimento di Fiume Carbone "Porta est" della città da bonificare e riqualificare con particolare attenzione alla sua valenza ambientale, prevedendovi, attraverso la gestione privata, aree di sosta, attività di svago e sportive, connesse alla balneazione e al diporto, direttive fornite dall'Amministrazione al progettista del P.U.D.M. (Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo) in fase avanzata di elaborazione.

Frazione di Sant'Ambrogio "Terrazza" sul golfo a est di Cefalù, porta verso il comprensorio nebroidi-madonie, la borgata presenta un centro abitato caratterizzato da scorci e panorami unici, oggi luogo di residenza e meta di vacanze non più legate ad un semplice turismo di ritorno ma di autentica e vera scelta. Dopo il deciso miglioramento del sistema di pubblica illuminazione, occorre puntare ad una riqualificazione, dei beni di proprietà comunale, in particolar modo i locali della ex scuola elementare, nell'ottica dei servizi. In prospettiva futura, di primaria importanza dovrà essere la progettazione e la realizzazione di un adeguato impianto di depurazione delle acque fognarie e

un'azione di completamento della pavimentazione di alcuni vicoli interni. Occorrerà, inoltre, pretendere e ottenere dalle Ferrovie la risistemazione, con annessa realizzazione dell'accesso a mare e RI piantumazione del preesistente uliveto, dell'area, presso il bivio sulla S.S. 113, oggetto di un recente e non ultimato intervento per la realizzazione di una galleria di sfollamento, a servizio del doppio binario, non più previsto nel disegno di variante progettuale, pretesa dall'Amministrazione in carica.

**Strumenti di intervento e priorità di realizzazione** Di fondamentale importanza, insieme ai progetti, è la costruzione di una strategia programmatica di intervento che vede primariamente l'uso dello strumento della concertazione pubblico - privata non escludendo, nei casi e nei luoghi dove è possibile, il principio della perequazione e della compensazione. Interventi che saranno pianificati attraverso il modello della Zona di Sviluppo Concordato "ZAC" (Zone D'Aménagement Concerté), metodo che, tenendo conto della necessità di una progettazione qualificata e di dettaglio, è finalizzato a coordinare preventivamente gli interventi pubblici e privati prevedendo lo strumento della concertazione tra operatori privati e pubblici e/o di partenariato pubblico-privato, prevedendo in questa fattispecie i vincoli gestionali già in fase di progetto.

**Servizi alla progettazione** Al fine di migliorare il rapporto tra utenza, ufficio tecnico, tecnici e imprese, e per velocizzare la gestione dell'iter amministrativo si è istituito lo **sportello unico per l'edilizia e lo sportello unico delle attività produttive** e la **scrivania elettronica**.

Considerando che, per accedere ai finanziamenti europei e statali, occorre una progettazione di livello definitivo, munita delle approvazioni dei vari enti preposti, si prevede di adottare tutte quelle strategie finanziarie e di bilancio finalizzate alla redazione dei progetti, di cui il Comune ha assoluta necessità.

### ***3. INSIEME SI PUO': AMBIENTE, DECORO, VIVIBILITA'***

Mantenere una città pulita, assicurare il decoro urbano e garantire alti standard di vivibilità sono obiettivi programmatici irrinunciabili. Certamente però questo è il tema in cui sono i cittadini a giocare il ruolo di veri protagonisti. All'amministrazione spetta il compito di individuare percorsi, prevedere soluzioni, promuovere e incentivare una cultura virtuosa, mentre a tutti i cittadini quello di adottare e farsi portatori di comportamenti positivi. Cefalù e il suo territorio, tanto il centro quanto le periferie, l'abitato urbano e le contrade, meritano attenzione e rispetto perché sono i luoghi in cui cresce e vive la nostra comunità, in cui costruiamo il futuro delle nuove generazioni, realizziamo la ricchezza della nostra economia, in cui ci mostriamo agli occhi del mondo.

L'esperienza insegna che non è semplice gestire il servizio rifiuti in una città come Cefalù, la cui popolazione ha degli sbalzi numericamente significativi grazie alla corposa presenza turistica e a quella residenziale stagionale.

L'aver però recuperato la giusta credibilità nei confronti della società Ecologia e Ambiente (oggi in liquidazione), azzerando quei 5 milioni di euro di debiti che il Comune aveva e che gravavano come un macigno sull'efficienza del servizio, è stata la grossa sfida vinta in questi anni che ha certamente consentito una gestione più serena e puntuale, contestualmente alla promozione di una cultura ambientale con campagne e rilevanti eventi di sensibilizzazione. Oggi possiamo realisticamente pensare, nella prospettiva della gestione comunale del servizio rifiuti, di rilanciare una proposta rivolta alla città e alla frazione di Sant'Ambrogio che punti a:

- Incentivazione della raccolta differenziata, con aumento dei punti di specifico conferimento.

- Progressiva riduzione, a partire dalle aree del centro urbano, dei cassonetti per l'indifferenziato.
- Sviluppo della pratica di raccolta porta a porta.
- Puntualità nel servizio di spazzamento, anche con mezzi meccanici.
- Ulteriore potenziamento delle isole ecologiche per il conferimento di rifiuti speciali e ingombranti.
- Promozione del compostaggio domestico per i residenti nelle contrade e nelle abitazioni con giardini.
- Potenziamento dei già avviati sistemi di riciclo dei rifiuti con premialità per i cittadini, tramite "riciclatori" da collocare in punti strategici.
- Installazione di ulteriori "cassette dell'acqua".
- Continuità nelle campagne informative e nella promozione di eventi di richiamo aperti ad una cultura ambientale.
- Istituzione di un tavolo di concertazione con i titolari delle attività commerciali e gli operatori del turismo e della ristorazione, al fine definire un piano sulla tempistica e le modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti.

Crediamo in una Cefalù che sappia coniugare la pulizia con il decoro urbano, contribuendo così alla vivibilità e alla piena fruizione degli spazi. In continuità con quanto già fatto, proseguiremo nella valorizzazione, tutela e cura del verde pubblico (anche con convenzioni ed affidi di spazi verdi a privati), negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei luoghi comunali, nell'eliminazione di elementi di arredo urbano fatiscenti e nella relativa sostituzione.

La strada tracciata in questi anni, che ha visto l'avvio di alcuni significativi interventi in tal senso, su tutti l'illuminazione a LED dell'intera città, anche con il potenziamento della rete preesistente e alcune installazioni artistiche, e la realizzazione della ZTL video sorvegliata nel centro storico (di prossima entrata in esercizio), deve necessariamente proseguire con azioni sempre più mirate e qualificanti nell'ottica del decoro e della vivibilità, in tutti quartieri della Città.

Riteniamo, inoltre, importante continuare nella politica di incentivazione della mobilità ecologica con mezzi elettrici a servizio di residenti e turisti (il Comune ha recentemente acquistato un veicolo elettrico che fungerà da mezzo di trasporto urbano gratuito per soli residenti, che va ad aggiungersi a quelli di alcuni privati che gestiscono un servizio navetta), aprendo anche alla sperimentazione di soluzioni come la bike e il car sharing.

Nell'ottica della vivibilità intendiamo, infine, sottolineare, in particolare, tre punti:

- **ZTL video sorvegliata del centro storico:** avvio, non appena possibile, anche in virtù dell'emergenza pandemica in atto, del pre-esercizio e dell'esercizio della nuova ZTL 'DIAZ', già autorizzata con Decreto del MIT, la quale, interagendo e completando la ZTL del Centro storico fornisce copertura sia all'area interna del sito UNESCO, sia alla buffer zone, dando piena attuazione al piano di gestione del sito in favore del miglioramento della vivibilità del centro storico, a beneficio dei residenti, e dei visitatori.

**Parcheggi:** per sopperire all'endemico problema dell'insufficienza delle aree di sosta per i veicoli, sono stati portati avanti alcuni interventi: gestione diretta comunale delle strisce blu, con aumento delle aree di sosta libere per residenti; convenzione con le Ferrovie per area di sosta

alla stazione; utilizzo, in convenzione, di un'area privata al Lungomare per sosta residenti, realizzazione di nuovi parcheggi pubblici presso Via Domenico Portera e parcheggio residenti presso un'area sita in via Belvedere, acquistata all'uopo dal Comune. Per il futuro, pensiamo a interventi che con risorse comunali, anche grazie all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione e delle maggiori entrate che il Comune ricava dalla gestione diretta delle aree di sosta a pagamento, mirino alla realizzazione di ulteriori nuovi stalli per residenti, e aree a parcheggio di interscambio, nelle zone periferiche, come l'area dietro Castello, per la quale è stato pubblicato un avviso esplorativo di manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di proposte di project financing per la progettazione, realizzazione del "parcheggio area dietro castello" e della sua gestione.

- La riapertura dei piani interrati del parcheggio multipiano di via Verga (al momento fruibile solo nella parte in superficie) stante la notevole entità dell'intervento di ristrutturazione ed adeguamento necessario, avverrà analogamente attraverso la formula del project financing.
- **Spazi alle famiglie e ai bambini:** oltre all'attenzione e alla ridefinizione dell'area gioco presso la Villa Comunale, il cui progetto esecutivo è stato finanziato dall'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per la creazione di parco gioco inclusivo, all'interno del quale, i bambini con disabilità, possano praticare le stesse attività dei loro amici, condividendo ed interagendo nello spazio, anche attraverso il gioco; sono stati eseguiti alcuni recenti interventi migliorativi nell'area giochi di Piazza Colombo ed è stato impiantato un piccolo parco giochi presso la Frazione di sant'Ambrogio. Intendiamo continuare a puntare sulle giornate ecologiche e su iniziative che permettano la fruizione del territorio comunale alle famiglie (Lungomare senza auto, escursioni, valorizzazione della tenuta Bordonaro).

### **Il punto sul servizio idrico integrato**

- Acqua: Gestione del servizio idrico integrato affidata ad AMAP, società individuata dall'ATI come GUA (Gestore Unico d'Ambito), con ripartizione equa dei costi di gestione su tutti i Comuni dell'Ambito territoriale, nel rispetto delle sentenze della Corte Costituzionale, che hanno sancito l'impossibilità sia della gestione diretta da parte di un singolo Comune, sia della possibilità di restituire ad un singolo comune le reti già consegnate al GUA.
- Depurazione: in aggiunta ai lavori già avviati per la realizzazione della fognatura in c/da Pisciotto, è stato realizzato il potenziamento del depuratore di S. Antonio. E' in corso l'espletamento delle procedure di gara, da parte del Commissario Straordinario, per l'analogo impianto di Torre tonda. Sarà adeguato il sistema di depurazione a Sant'Ambrogio.

#### **4. CEFALU' PERLA DEL TIRRENO: TURISTI NON PER CASO**

*“Trascorrere una giornata a Cefalù fa ormai parte delle mie migliori abitudini. Sia in estate, in cerca di refrigerio, sia in inverno alla ricerca del sole e della bella e frizzante aria di mare, Cefalù è il rifugio più ambito in cui dimenticare i pensieri tristi, la stanchezza di una settimana di lavoro, per concedersi anche solo un giorno di spensieratezza e arricchimento personale”.* È il testo di un commento che uno dei tanti affezionati turisti ha lasciato sul web, nel maggio 2017, al termine di una visita alla nostra Città. Poche righe, semplici e a tratti poetiche, che rivelano un sentimento di amore, comune ai tanti sinceri appassionati di Cefalù.

Chi amministra la nostra Città ha un enorme carico di responsabilità: il dovere morale, prima che politico, di custodire e curare al meglio questo straordinario “piccolo scrigno di tesori” che la natura e gli uomini hanno costruito in secoli di storia.

Il turismo è il volano dell'economia cefaludese; attorno alle diverse migliaia di visitatori che, ogni anno, scelgono Cefalù quale meta per il proprio soggiorno, piuttosto che come destinazione di una gita fuori porta o anche di una passeggiata festiva, ruota una fetta rilevante del lavoro e della ricchezza che si producono in città. Prima che sopraggiungesse la pandemia da Covid-19 avevamo assistito ad una crescita considerevole delle presenze turistiche straniere e italiane, che si è associata alla nascita e allo sviluppo di attività imprenditoriali e commerciali legate al settore turistico-ricettivo. Negli anni 2018-2019 la città si era classificata prima per crescita degli arrivi e delle presenze. Nuovi locali, spesso a conduzione giovanile, hanno rinnovato la “movida” cefaludese; le vie, i vicoli e i cortili del centro storico, grazie al dinamismo degli imprenditori e al sostegno dell'Amministrazione comunale attiva nelle concessioni degli spazi pubblici esterni per la ristorazione e l'arredo urbano, sono diventati luoghi molto frequentati. Ed è incoraggiante rilevare che dietro a tante di queste attività ci sono giovani che credono nel lavoro e hanno il coraggio di investire a Cefalù. Sono cresciute contestualmente anche le attività legate alla ricezione e all'ospitalità, dai b&b alla ristrutturazione di edifici nel centro storico, divenuti luoghi di soggiorno molto curati e qualificati, segno di un apprezzamento che Cefalù riscuote al livello internazionale. In questo quadro positivo e incoraggiante la nota di maggior rilievo, quasi un beneaugurante *deja vu*, era legato al ritorno a Cefalù del Club Méd, con una struttura di altissimo livello, al termine di un percorso che negli ultimi anni ha visto l'amministrazione impegnata attivamente nella positiva interlocuzione con la Regione per la definizione di tutte le autorizzazioni necessarie affinché iniziassero i tanto attesi lavori.

La pandemia ha sconvolto l'Italia e il Mondo, comportando il blocco dei flussi turistici e delle relative attività. L'amministrazione comunale ha dato il massimo sostegno possibile, attraverso l'Assessorato ai Servizi Sociali sia ai cittadini colpiti dalla grave crisi occupazionale, sia, attraverso esenzioni e incentivi alle aziende colpite dalla terribile

La crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria ha sconvolto la vita delle persone e l'economia turistica della città, anche a causa del fermo o delle forte limitazioni che sono state imposte alle attività commerciali, della ristorazione e della ricettività turistica. L'amministrazione, da oltre un anno, è fortemente impegnata nel sostegno ai cittadini, attraverso i servizi sociali e le diverse forme di assistenza al reddito messi a disposizione, e alle attività produttive, attraverso sgravi fiscali ed esenzioni. Quanto sopra nella piena consapevolezza che tali strumenti non sono di per sé sufficienti a fronteggiare la crisi, auspichiamo un più incisivo intervento dello Stato. Il Comune, da parte sua, continuerà a porre in essere tutte le forme di sostegno possibili sia mediante agevolazioni fiscali, sia ricorrendo a ulteriori forme di sostegno nuovi strumenti regolamentari, ad

esempio dotandosi della possibilità per i cittadini di ricorrere al baratto amministrativo, compatibilmente con le competenze e le risorse finanziarie a disposizione.

La rinascita turistica della città sarà possibile anche attraverso:

la realizzazione di opere pubbliche, il miglioramento dei servizi, il decoro e la pulizia, la promozione di attività artistiche, sportive e culturali, le politiche di valorizzazione del patrimonio comunale materiale e immateriale, il sostegno ai giovani e alle imprese, l'attenzione al territorio sono al tempo stesso causa e conseguenza della centralità della voce turismo nel DNA di Cefalù.

In modo più specifico, il nostro intendimento è quello di:

- Promuovere la centralità di Cefalù nelle scelte delle politiche regionali e nazionali a sostegno del Turismo;
- Utilizzare, in generale, il metodo della concertazione con gli operatori del settore turistico e le categorie della ricezione;
- Promuovere più frequenti e fruibili collegamenti con il capoluogo palermitano e il suo aeroporto, rispetto a quelli già ottenuti, con l'introduzione, seppur in maniera ancora sperimentale, del nuovo treno Jazz da e per l'aeroporto "Falcone e Borsellino" di Punta Raisi;
- Continuare nella politica di promozione dell'immagine della città, offrendo piena collaborazione per campagne pubblicitarie, legate ad aziende e marchi di evidenza internazionale.
- Sviluppare la già avviata pratica di utilizzo del patrimonio comunale (Teatro Cicero, Castello Bordonaro su tutti), come location per matrimoni, per sfruttare la nuova frontiera del weddingtourism.
- Continuare nella politica di valorizzazione del patrimonio comunale attraverso l'istituzione di un ticket unico d'ingresso (con esenzione per i residenti) che consenta l'accesso al Parco della Rocca, al Teatro Cicero, al Lavatoio, al sito archeologico della strada romana, presso la 'Corte delle stelle' e al Museo Mandralisca attraverso il biglietto integrato Visit Cefalù card-Museo Mandralisca, come disciplinato dal Regolamento Comunale SIBAC e dalla Convenzione sottoscritta con la Fondazione Mandralisca.
- Promuovere e sostenere, in collaborazione con aziende, commercianti e imprese, l'organizzazione di eventi eno-gastronomici (con particolare attenzione allo slow food e alle tipicità), musicali, artistico-culturali, ambientali e sportivi, eventi anche aperti alle nuove tendenze nel campo della moda, del gusto e dell'arte, di carattere esclusivo e di richiamo, con manifestazioni, anche itineranti, da organizzare a Cefalù e nella frazione di Sant'Ambrogio;
- In continuità con il lavoro svolto, che ha portato alla realizzazione della cartellonistica turistica con QR code e alla istituzione dell'Ufficio turistico UNESCO, aggiornare la cartellonistica turistica con l'ausilio della nuova tecnologia della 'realtà aumentata', potenziare i servizi di informazione e comunicazione, attraverso la realizzazione dell'ufficio stampa comunale, con l'ausilio delle nuove tecnologie anche attraverso specifiche App. Valorizzare l'apporto dei giovani impegnati nel Servizio Civile Universale, nei progetti dei quali il Comune è capofila o partner e nei PCTO.;

- Favorire la destagionalizzazione dell'offerta turistica, con eventi di richiamo e iniziative culturali, compatibilmente con la vigente normativa per il contenimento del Covid-19, anche in periodi di "bassa stagione";
- Incrementare la valorizzazione, in ottica turistica, dell'artigianato locale, delle tradizioni popolari e del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- Promuovere il brand 'Visit Cefalù';

## ***5. IL LAVORO AL CENTRO DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO***

Il lavoro sano, dignitoso ed equamente retribuito è alla base della crescita e del benessere della persona e della comunità. Nel lavoro l'individuo realizza se stesso, come persona e come cittadino, valorizza le proprie capacità, acquista autostima e contribuisce allo sviluppo collettivo. Il lavoro è alla base della giustizia sociale. L'Amministrazione comunale si deve fare parte attiva per favorire, con le sue politiche e con lo sviluppo dei programmi, la realizzazione di quelle condizioni di crescita economica e di investimento pubblico e privato che portano ad uno sviluppo dell'occupazione.

La nostra attenzione sarà rivolta:

- Alla creazione di uno staff di elaborazione dei progetti europei per la diffusione dei bandi, in corso di definizione, che permetteranno di attingere alle risorse- del 'Next Generation Ue'
- A sviluppare accordi e convenzioni con le imprese che operano nel territorio affinché si incentivino, nei limiti di legge, il collocamento di lavoratori locali.
- Alla promozione di bandi per progetti di servizio civile.

Riteniamo, inoltre, che il Comune, debba sviluppare sinergie positive e dialogo costruttivo con le categorie produttive, che devono essere coinvolte e rese partecipi delle scelte amministrative e delle iniziative riguardanti manifestazioni ed eventi.

Previa concertazione, l'Ente dovrà dotarsi di un nuovo regolamento per il commercio nelle aree pubbliche.

## ***6. CEFALU' INSIEME: ASSOCIAZIONI, GIOVANI E SPORT***

Una comunità si regge fondamentalmente sulla capacità di stare insieme, sull'orgoglio di sentirsi tutti parte attiva di un medesimo corpo civico. L'amministrazione comunale deve promuovere questo spirito di appartenenza valorizzando l'associazionismo locale e il volontariato. Essi rappresentano centri di aggregazione sana, coinvolgendo i giovani in attività per una crescita umana imperniata su valori di alto profilo formativo e di impegno civile e sociale. Le associazioni locali sono state il motore di tanti eventi, iniziative e manifestazioni a cui va riconosciuta la giusta e meritevole importanza. Hanno un ruolo di primissimo piano nell'organizzazione e nella programmazione dei calendari delle manifestazioni culturali e sportive, fornendo un contributo decisamente di spessore e qualità. Ad esse va dato un sostegno logistico-organizzativo, mettendo a disposizione gli spazi pubblici e il patrimonio comunale. Luoghi come la Sala Consiliare, la Corte delle Stelle, il Teatro Cicero, il Castello Bordonaro, la Cavea San Calogero, l'Ottagono Santa

Caterina, l'ex mercato ittico e adesso anche la Biblioteca comunale, devono continuare ad essere spazi di libertà e partecipazione, aperti e fruibili per i giovani e le associazioni.

Intendiamo rendere fisso un canale di dialogo e collaborazione con il mondo delle associazioni e del volontariato attraverso l'istituzione di un tavolo permanente, presso il Comune, in cui sviluppare e concordare insieme all'Amministrazione la programmazione delle iniziative.

**Sport** Occorre sempre più puntare ad una promozione delle attività sportive e ludiche, nell'ottica di una proposta di vita sana e di una crescita regolata dai valori della partecipazione e della positiva competizione. Lo sport è una scuola di vita, fondamentale elemento di aggregazione, socializzazione, educazione al rispetto delle regole. Le realtà sportive cefaludesi hanno mostrato dinamicità e vitalità in molti ambiti e settori, rappresentando un elemento di rilevante crescita sociale, che tuttavia necessita di maggiori risorse, spazi e attrezzature. Bisogna promuovere lo sport come strumento di sviluppo sociale, capace di fare di Cefalù lo scenario di grandi eventi e manifestazioni di caratura nazionale e internazionale. La grande festa che la città ha ospitato, dimostrando un ottimo livello di organizzazione, partecipazione e collaborazione della cittadinanza, in occasione del recente Giro di Italia, ne è la testimonianza più evidente. Così come di straordinaria importanza è stata la vetrina offerta dalla città in occasione della Targa Florio 2016, con la passerella delle auto nel centro storico e la premiazione finale nel suggestivo teatro di piazza Duomo.

Va assicurato il sostegno alle manifestazioni, a partire da quelle che hanno già una certa continuità e una tradizione consolidata, portate avanti con passione da associazioni e gruppi sportivi, divenute nel tempo eventi capaci anch'esse di coniugare la pratica sportiva con la promozione turistica della città.

Ci riferiamo a:

- Gran Premio di Karting
- Cronoscalata Cefalù-Gibilmanna
- Regata velica dei Borghi più Belli d'Italia
- Giro podistico SS. Salvatore
- Running Sicily
- Giro podistico di Sant'Ambrogio
- Nuoto in acque libere e gare di atletica

Il nostro obiettivo è quello di sviluppare, inoltre,

- Interventi volti a migliorare la fruibilità degli spazi comunali esistenti per la pratica sportiva libera, da associare a nuovi progetti da inserire in un quadro di generale di riqualificazione di aree esistenti e programmazione urbanistica della città.
- La promozione di eventi sportivi che coinvolgano le persone diversamente abili.
- La promozione degli sport in spiaggia.

Si deve puntare a:

- Forme di gestione, anche in convenzione, delle strutture sportive e alla gestione in forma comprensoriale, assieme agli altri Comuni del territorio, del palazzetto dello sport, di proprietà della Città Metropolitana.
- Promuovere, in compartecipazione tra pubblico e privato, la costruzione della piscina coperta in località Dietro castello, nell'area ove sono ubicati i campi da tennis.

- L'adeguamento e la piena fruizione, anche per eventi, dello Stadio Santa Barbara
- La conclusione dell'iter di Finanza di progetto per la Piscina comunale.

## **7. CEFALU' TERRA D'ARTE E CULTURA**

La millenaria storia della nostra città ha lasciato i suoi segni tangibili nella straordinaria ricchezza artistica, monumentale e paesaggistica, nel tessuto delle memorie, nel prestigio dei suoi cittadini più illustri, così come nelle tradizioni della sua gente. Cefalù è scrigno di bellezze e, di conseguenza, terra d'arte e di cultura. Il recente riconoscimento dell'UNESCO, che ha portato la Cattedrale di Cefalù, insieme a quella di Monreale e ai siti arabo-normanni di Palermo, a diventare Patrimonio dell'Umanità, è certamente la più grande attestazione mondiale di un'unicità straordinaria.

Le politiche e le iniziative culturali dovranno quindi essere volte a valorizzare le memorie condivise, gli ideali e gli esempi della legalità, il patrimonio artistico e monumentale, a rendere vivi e vivaci i luoghi della cultura, ad aprire ed offrire spazi per le libere espressioni artistiche, nei campi della letteratura, del teatro, della musica, delle arti visive, nella viva convinzione che solo una città che sa offrire spazio alle manifestazioni del genio e del pensiero, al dialogo aperto tra i saperi e le culture, può essere considerata veramente democratica.

I percorsi culturali dovranno essere costruiti di concerto con le Istituzioni:

- Con la Regione Sicilia e il Ministero dei Beni Culturali, il cui apporto è fondamentale per il finanziamento di progetti culturali e di iniziative con artisti di fama;
- Con la Fondazione Mandralisca, per consentirle di superare, attraverso campagne di promozione e ricerca di contributi, la difficile situazione economica che vive, proseguendo l'azione di rinnovamento e rilancio già fruttuosamente avviata in questi ultimi anni;
- Con tutti i soggetti, pubblici e privati, che vorranno aderire al Sistema Integrato dei Beni Ambientali e Culturali della Città di Cefalù (SIBAC), nelle forme previste dall'apposito Regolamento comunale.
- Con le scuole del territorio, con le associazioni culturali e gli artisti locali e non, alle cui iniziative, ritenute di valore, sarà data piena collaborazione a cominciare dal patrocinio e dalla disponibilità degli spazi comunali.

Per quanto riguarda gli spazi e i luoghi della cultura i nostri obiettivi principali sono:

- Caratterizzare sempre più l'Ottagono Santa Caterina come spazio espositivo, in primo luogo funzionale ad ospitare mostre e installazioni artistiche.
- Rilanciare la Corte delle Stelle, già oggetto di interventi di recupero e manutenzione nell'ottica del decoro, come del sito archeologico della strada romana, di prossima fruibilità nell'ambito del circuito SIBAC, nonché come sede di aggregazione sociale e culturale e luogo per iniziative varie come mercatini artigianali, installazioni e mostre, attività ricreative.
- Avviare le procedure di gara per l'esecuzione dei lavori per la piena agibilità del Teatro Cicero, per potere utilizzare al meglio e al massimo del suo potenziale di prestazione ed accoglienza, grazie al finanziamento concesso dell'Assessorato

Regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità, pari a circa 221.000,00 euro, cui si aggiungeranno risorse comunali pari a circa 80.000,00 euro.

- Continuare a rendere disponibile la fruizione della Sala delle Capriate, per iniziative culturali, incontri, dibattiti, spazi per attività scolastiche extracurricolari a finalità didattica.
- Sviluppare la crescita della neonata Biblioteca comunale facendone luogo non solo di studio e consultazione al passo con i tempi, ma anche centro di eventi culturali, presentazioni di libri e incontri.
- Promuovere le attività del 'Centro Studi Ruggero II- Città di Cefalù' di recentissima istituzione, organizzando la II edizione del Convegno Internazionale di Studi dal tema: " Governare la multiculturalità nel mediterraneo medioevale", dare alle stampe il volume che raccoglie gli Atti della prima edizione del Convegno, svoltasi il 29 febbraio e il 1° marzo 2020, nonché svolgere, compatibilmente con le norme vigenti sul contenimento del Covid-19, incontri di studio, tavole rotonde, conferenze ed altre iniziative culturali.
- Acquisire in convenzione i locali provinciali di via Porpora, già sede del Liceo linguistico, per un utilizzo in chiave culturale e di promozione turistica.
- Promuovere manifestazioni artistiche, soprattutto di carattere musicale, nelle piazze e nei luoghi pubblici aperti. Provvedere all'approvazione di un regolamento che disciplini la fruizione degli spazi per gli artisti di strada.
- Recuperare lo spazio dell'ex mercato del pesce, per adibirlo a luogo di libera espressione artistica.
- Ottenere, da parte della Regione, la rifunzionalizzazione dell'Osterio Magno, mettendo così anche questa importante struttura a servizio della città, quale locale culturale e di rappresentanza istituzionale, oltre che "museo di se stesso".

## **8. SVILUPPO DEI SERVIZI**

### **Sicurezza**

Per favorire il più efficiente funzionamento dei servizi offerti dall'Ente si provvederà alla piena valorizzazione delle risorse professionali in pianta organica, proseguendo nell'azione già avviata di riorganizzazione della macchina amministrativa.

Per dare risposta ad un'esigenza avvertita giustamente come primaria dai cittadini, ovvero quella del controllo del territorio, sono considerati obiettivi fondamentali:

- L'assunzione stagionale di agenti nel corpo di Polizia municipale, per una più efficace e capillare sorveglianza del territorio, il contrasto all'abusivismo e al commercio non autorizzato, il sanzionamento delle violazioni del codice della strada e la lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti o del deposito in fasce orarie non consentite, il contrasto al randagismo e all'abbandono degli animali.
- La stipula di convenzioni con enti e associazioni che possono coadiuvare il Comune nel controllo del territorio.
- La collaborazione e la sinergia con le Forze dell'Ordine.

- Il potenziamento della rete di videosorveglianza, con il controllo dei punti di raccolta.

Per contrastare il criminale fenomeno degli incendi, il cui triste ricordo è legato principalmente alla drammatica giornata del 16 giugno 2016, da cui sono derivate gravissime conseguenze sull'ambiente e le abitazioni, si promuoveranno opere di controllo e prevenzione, anche con la collaborazione del Corpo Forestale.

### **Solidarietà, salute e servizi sociali**

Una città solidale è quella che cresce accompagnando le fasce più deboli della popolazione, con l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno e garantire i diritti di tutti.

Oltre ad approntare risorse in Bilancio per i servizi sociali, come da stanziamenti regionali e nel pieno rispetto delle leggi in materia, sarà nostro obiettivo:

- Erogare le forme di sostegno relative alla crisi socio-economica relativa conseguente alla pandemia da Covid-19
- Erogare le misure relative agli interventi di sostegno posti in essere dal Comune quali: PAC, Servizio Civico di assistenza economica, progetti afferenti all'attività distrettuale del Distretto Socio-sanitario n.33.
- Implementare i progetti relativi alle varie forme di sostegno delle realtà socio-culturali del territorio.
- Proseguire con l'implementazione dei servizi offerti dall'Asilo Nido Comunale, anche grazie all'ausilio di appositi finanziamenti nazionali.
- Garantire il servizio mensa nelle scuole.
- Procedere all'acquisto di uno scuolabus comunale non appena la Regione siciliana avrà sbloccato i fondi già stanziati e avviare il servizio di scuolabus comunale secondo le modalità previste nel Regolamento comunale recentemente approvato dal Consiglio comunale.
- Sviluppare interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche.
- Realizzare centri di ascolto polifunzionale.
- Continuare l'azione di assistenza in favore delle situazioni di grave disabilità, in specie a carico dei minori anche a scuola.
- Promuovere convenzioni e collaborazioni con Enti sanitari ed Associazioni ONLUS per programmi di prevenzione e campagne informative.
- Sviluppare politiche per gli anziani, i pensionati e la valorizzazione del tempo libero.

Sarà fondamentale, inoltre, continuare a difendere la centralità e la piena efficienza della Fondazione Istituto Giglio, di cui il Comune è socio fondatore, con rappresentanza in seno al CDA. Attualmente l'Ospedale Giglio è inserito, anche a seguito di una determinante battaglia politica dell'intero territorio, come centro di primo livello nella nuova rete ospedaliera siciliana, ruolo che deve essere mantenuto a garanzia degli alti livelli di erogazione dei servizi.